

Accordo con il Principato del Liechtenstein sull'assistenza in caso di catastrofi

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz =
Protection civile, protection de la population, protection des biens
culturels = Protezione civile, protezione della popolazione,
protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **53 (2006)**

Heft 2

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-370323>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Accordo con il Principato del Liechtenstein sull'assistenza in caso di catastrofi

UFPP. La Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein hanno sottoscritto un accordo sull'assistenza reciproca in caso di catastrofi e incidenti gravi. La Svizzera ha così stipulato accordi sull'assistenza in caso di catastrofi con tutti i Paesi limitrofi.

L'accordo sull'assistenza in caso di catastrofi con il Liechtenstein si basa sul principio dell'aiuto volontario e gratuito. Quando uno Stato assiste l'altro deve assumersi i relativi costi, ma non è tenuto a prestare un aiuto specifico. L'accordo disciplina l'impiego transfrontaliero delle squadre di soccorso e del materiale, la collaborazione nell'ambito del preallarme e dell'allarme nonché la diffusione delle istruzioni di comportamento all'attenzione della popolazione. Oltre agli interventi diretti in caso di catastrofe, sono previste anche altre forme di collaborazione: scambio di informazioni, programmi di ricerca, corsi di formazione ed esercitazioni congiunte.

Possibile impiego di unità militari

L'accordo con il Liechtenstein completa la serie di accordi sull'assistenza reciproca in caso di catastrofi ed incidenti gravi stipulati dalla Svizzera con i Paesi limitrofi. La Svizzera

ha infatti già sottoscritto simili accordi con la Germania nel 1984, la Francia nel 1987, l'Italia nel 1995 e l'Austria nel 2000. Anche il Liechtenstein ha già stipulato un accordo con l'Austria analogo a quello tra la Svizzera e l'Austria.

Visto che le frontiere tra la Svizzera e il Liechtenstein sono aperte dal 1924, non esistono barriere doganali che ostacolano l'assistenza transfrontaliera in caso di catastrofi. Non sono quindi state necessarie trattative per il transito agevolato, premessa indispensabile per l'accordo con i Paesi confinanti. Finora i due Stati non avevano stipulato un accordo d'assistenza reciproca proprio perché, in virtù dell'accordo doganale del 1924, le squadre civili potevano varcare senza problemi il confine. Come l'accordo con l'Austria, anche quello con il Liechtenstein disciplina espressamente l'impiego di unità militari quali squadre di soccorso.

San Gallo e Grigioni quali autorità competenti

L'accordo con il Principato del Liechtenstein sull'assistenza in caso di catastrofi è un tipico strumento di collaborazione transfrontaliera. In caso di eventi regionali transfrontalieri, oltre alle autorità federali anche i governi dei Cantoni di San Gallo e Grigioni possono chiedere o accettare le prestazioni d'aiuto del Liechtenstein. I Cantoni di confine hanno collaborato alla stesura dell'accordo.

L'accordo sull'assistenza in caso di catastrofi è stato firmato a Berna il 2 novembre 2005 dal principe Stefan von Liechtenstein, ambasciatore del Principato in Svizzera, e da Paul Seger, ambasciatore della Svizzera nel Principato del Liechtenstein. Contemporaneamente, il Consiglio federale ha sottoposto il relativo messaggio alle Camere federali. L'accordo richiede l'approvazione del Parlamento. Non appena entrambi i Consigli l'avranno approvato, il Consiglio federale lo potrà ratificare. L'accordo entrerà in vigore il primo giorno del terzo mese dopo lo scambio reciproco degli strumenti di ratifica. □

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha già dei partner nel Principato del Liechtenstein: Alfred Vogt (a destra), capo dell'Ufficio della protezione civile e dell'approvvigionamento economico del Liechtenstein, e Willi Scholl, direttore dell'UFPP, mentre firmano un accordo sulla formazione nel dicembre 2003 a Schwarzenburg.

